

Reset Password Linux Mint 18

Se si dimentica la password di un utente su un pc o sever con installato Mint 18 é possibile modificarla facilmente.

Accendere il PC e premere SHIFT per accedere a grub.

Una volta caricato GRUB, selezionare Mint e non premere INVIO ma premere e (per modificare)

Spostarsi con le freccette e selezionare la riga che inizia con "linux, come questa:

It will look something like this: `linux /boot/vmlinuz-3.16.0-38-generic root=UUID=b1bde976-50e2-4c32-a760-17b091b4202f ro quiet splash $vt_handoff`

Spostarsi ala fine della riga, eliminare quest'ultima parte "quiet splash \$vt_handoff" ed al suo posto scrivere

`rw init=/bin/bash` e premere F10 per avviare il sistema operativo.

Adesso Mint partirá in "shell mode"

Scrivete: `passwd yourusername` (dove yourusername é la tua username da cambiare) Premere INVIO ed inserire la password (2 volte)

Premere Ctrl+Alt+Delete per riavviare. Loggarsi con la nuova password.

Excel e le funzioni tradotte...

Quante volte sará capitato di usare il pc di un collega o di una azienda in lingua diversa, oppure per chi è abituato ad usare Excel in inglese e si trova davanti un'installazione in italiano.

Sono abituato ad usare la funziona vllookup, e ora quale devo usare in italiano?

Ecco una lista delle principali funzioni tradotte.

ITALIANO	INGLESE
ADESSO	NOW
AMBIENTE.INFO	INFO
AMMORT	DDB

AMMORT . ANNUO	SYD
AMMORT . COST	SLN
AMMORT . FISSO	DB
AMMORT . VAR	VDB
ANNO	YEAR
ANNULLA . SPAZI	TRIM
APPLICAZ . TITOLO	APP . TITLE
APRI . DIALOGO	OPEN . DIALOG
ARCCOS	ACOS
ARCCOSH	ACOSH
ARCSIN	ASIN
ARCSINH	ASINH
ARCTAN	ATAN
ARCTAN . 2	ATAN2
ARCTANH	ATANH
AREE	AREAS
ARGOMENTO	ARGUMENT
ARROTONDA	ROUND
ARROTONDA . DIFETTO	FLOOR
ARROTONDA . ECCESSO	CEILING
ARROTONDA . PER . DIF	ROUNDDOWN
ARROTONDA . PER . ECC	ROUNDUP
ASC	ASC
ASIMMETRIA	SKEW
ASS	ABS
ATTIVA . STRUMENTO	ENABLE . TOOL
BARRA . AGGIUNGI	ADD . BAR
BARRA . DEGLI . STRUMENTI . AGGIUNGI	ADD . TOOLBAR
BARRA . DEGLI . STRUMENTI . ELIMINA	DELETE . TOOLBAR
BARRA . ELIMINA	DELETE . BAR
BARRA . MOSTRA	SHOW . BAR
CASELLA . DI . TESTO	TEXT . BOX
CASUALE	RAND
CELLA	CELL
CELLA . VALORE	SET . VALUE
CERCA	LOOKUP
CERCA . B	SEARCHB
CERCA . ORIZZ	HLOOKUP
CERCA . VERT	VLOOKUP
CODICE	CODE
CODICE . CARATT	CHAR
COLONNE	COLUMNS
COMANDO . AGGIUNGI	ADD . COMMAND
COMANDO . ANIMAZIONE	MOVIE . COMMAND

COMANDO.ATTIVA	ENABLE.COMMAND
COMANDO.ELIMINA	DELETE.COMMAND
COMANDO.RINOMINA	RENAME.COMMAND
COMANDO.SEGNA	CHECK.COMMAND
COMBINAZIONE	COMBIN
CONCATENA	CONCATENATE
CONFIDENZA	CONFIDENCE
CONFRONTA	MATCH
CONTA.NUMERI	COUNT
CONTA.SE	COUNTIF
CONTA.VALORI	COUNTA
CONTA.VUOTE	COUNTBLANK
CONTROLLA.ORTOGRAFIA	SPELLING.CHECK
CORRELAZIONE	CORREL
COS	COS
COSH	COSH
COVARIANZA	COVAR
CRESCITA	GROWTH
CRIT.BINOM	CRITBINOM
CURTOSI	KURT
DATA	DATE
DATA.VALORE	DATEVALUE
DATEDIF	DATEDIF
DATESTRING	DATESTRING
DATI.INVIA	POKE
DB.CONTA.NUMERI	DCOUNT
DB.CONTA.VALORI	DCOUNTA
DB.DEV.ST	DSTDEV
DB.DEV.ST.POP	DSTDEVP
DB.MAX	DMAX
DB.MEDIA	DAVERAGE
DB.MIN	DMIN
DB.PRODOTTO	DPRODUCT
DB.SOMMA	DSUM
DB.VALORI	DGET
DB.VAR	DVAR
DB.VAR.POP	DVARP
DBCS	DBCS
DDE.APRI	INITIATE
DDE.CHIUDI	TERMINATE
DESTRA	RIGHT
DESTRA.B	RIGHTB
DEV.Q	DEVSQ
DEV.ST	STDEV

DEV.ST.POP	STDEVP
DIRECTORY	DIRECTORY
DISPARI	ODD
DISTRIB.BETA	BETADIST
DISTRIB.BINOM	BINOMDIST
DISTRIB.BINOM.NEG	NEGBINOMDIST
DISTRIB.CHI	CHIDIST
DISTRIB.EXP	EXPONDIST
DISTRIB.F	FDIST
DISTRIB.GAMMA	GAMMADIST
DISTRIB.IPERGEOM	HYPGEOMDIST
DISTRIB.LOGNORM	LOGNORMDIST
DISTRIB.NORM	NORMDIST
DISTRIB.NORM.ST	NORMSDIST
DISTRIB.T	TDIST
DOC.APERTI	DOCUMENTS
DOC.NOMI	NAMES
E	AND
ERR.STD.YX	STEYX
ERRORE	ERROR
ERRORE.TIPO	ERROR.TYPE
ERRORE.ULTIMO	LAST.ERROR
ESEGUI.COMANDO	EXECUTE
ESEGUI.PROGRAMMA	EXEC
EXP	EXP
FATTORIALE	FACT
FERMA	HALT
FILE.APRI.NUM	FOPEN
FILE.CHIUDI.NUM	FCLOSE
FILE.IN.DIRECTORY	FILES
FILE.LEGGI	FREAD
FILE.LEGGI.RIGA	FREADLN
FILE.NUM.CARATTERI	FSIZE
FILE.POSIZIONA	FPOS
FILE.SCRIVI	FWRITE
FILE.SCRIVI.RIGA	FWRITELN
FINESTRA.DI.DIALOGO	DIALOG.BOX
FINESTRE	WINDOWS
FISHER	FISHER
FISSO	FIXED
FORMATO.RAGGRUPPA	GROUP
FORMULA.CONVERTI	FORMULA.CONVERT
FORMULA.NOTA	NOTE
FREQUENZA	FREQUENCY

GIORNO	DAY
GIORNO.SETTIMANA	WEEKDAY
GIORN0360	DAYS360
GRADI	DEGREES
GRANDE	LARGE
GUIDA	HELP
IDENTICO	EXACT
IDENTIFICATORE.REGISTRO	REGISTER.ID
INDICE	INDEX
INDIRETTO	INDIRECT
INDIRIZZO	ADDRESS
INFO.ANIMAZIONE	GET.MOVIE
INFO.AREA.DI.LAVORO	GET.WORKSPACE
INFO.BARRA	GET.BAR
INFO.BARRA.DEGLI.STRUMENTI	GET.TOOLBAR
INFO.CAMPO.PIVOT	GET.PIVOT.FIELD
INFO.CARTELLA.DI.LAVORO	GET.WORKBOOK
INFO.CELLA	GET.CELL
INFO.COLLEGAM	GET.LINK.INFO
INFO.DEF	GET.DEF
INFO.DOC	GET.DOCUMENT
INFO.ELEMENTO.PIVOT	GET.PIVOT.ITEM
INFO.FILE.COLLEGAM	LINKS
INFO.FINESTRA	GET.WINDOW
INFO.FORMULA	GET.FORMULA
INFO.GRAFICO.ELEM	GET.CHART.ITEM
INFO.NOME	GET.NAME
INFO.NOTA	GET.NOTE
INFO.OGGETTO	GET.OBJECT
INFO.RICHIEDI	REQUEST
INFO.STRUMENTO	GET.TOOL
INFO.TABELLA.PIVOT	GET.PIVOT.TABLE
INPUT	INPUT
INT	INT
INTERCETTA	INTERCEPT
INTERESSI	IPMT
INV.BETA	BETAINV
INV.CHI	CHIINV
INV.F	FINV
INV.FISHER	FISHERINV
INV.GAMMA	GAMMAINV
INV.LOGNORM	LOGINV
INV.NORM	NORMINV
INV.NORM.ST	NORMSINV

INV.T	TINV
ISPMT	ISPMT
LIBERA	CLEAN
LN	LN
LN.GAMMA	GAMMALN
LOG	LOG
LOG10	LOG10
LUNGB	LENB
LUNGHEZZA	LEN
MAIUSC	UPPER
MAIUSC.INIZ	PROPER
MATR.DETERM	MDETERM
MATR.INVERSA	MINVERSE
MATR.PRODOTTO	MMULT
MATR.SOMMA.PRODOTTO	SUMPRODUCT
MATR.TRASPOSTA	TRANSPOSE
MAX	MAX
MEDIA	AVERAGE
MEDIA.ARMONICA	HARMEAN
MEDIA.B	MIDB
MEDIA.DEV	AVEDEV
MEDIA.GEOMETRICA	GEOMEAN
MEDIA.TRONCATA	TRIMMEAN
MEDIANA	MEDIAN
MENU.AGGIUNGI	ADD.MENU
MENU.ELIMINA	DELETE.MENU
MESE	MONTH
MIN	MIN
MINUSC	LOWER
MINUTO	MINUTE
MODA	MODE
NOME.RIF	SET.NAME
NON	NOT
NON.DISP	NA
NORMALIZZA	STANDARDIZE
NUM	N
NUM.RATE	NPER
NUMBERSTRING	NUMBERSTRING
0	OR
OGGETTO.CREA	CREATE.OBJECT
OGGI	TODAY
OPZIONI.ELENCHI	OPTIONS.LISTS.GET
ORA	HOUR
ORARIO	TIME

ORARIO.VALORE	TIMEVALUE
P.RATA	PPMT
PARI	EVEN
PASSO	STEP
PAUSA	PAUSE
PEARSON	PEARSON
PENDENZA	SLOPE
PERCENT.RANGO	PERCENTRANK
PERCENTILE	PERCENTILE
PERMUTAZIONE	PERMUT
PERSONAL.ANNULLA	CUSTOM.UNDO
PERSONAL.RIPETI	CUSTOM.REPEAT
PI.GRECO	PI
PICCOLO	SMALL
PIVOT.AGGIUNGI.DATI	PIVOT.ADD.DATA
POISSON	POISSON
POTENZA	POWER
PREMI.STRUMENTO	PRESS.TOOL
PREVISIONE	FORECAST
PROBABILITA'	PROB
PRODOTTO	PRODUCT
QUARTILE	QUARTILE
RADIANTI	RADIANS
RADQ	SQRT
RANGO	RANK
RATA	PMT
REGISTRO	REGISTER
REGISTRO.ELIMINA	UNREGISTER
REGR.LIN	LINEST
REGR.LOG	LOGEST
RESTO	MOD
RIAVVIA	RESTART
RICERCA	SEARCH
RICHIAMA	CALL
RIF.ASS	ABSREF
RIF.CELLA.ATTIVA	ACTIVE.CELL
RIF.COLONNA	COLUMN
RIF.REL	RELREF
RIF.RICHIAMO	CALLER
RIF.RIGA	ROW
RIF.SELEZIONE	SELECTION
RIF.TESTO	REFTEXT
RIGHE	ROWS
RIMPIAZZA	REPLACE

RIPETI	REPT
RIPRENDI	RESUME
RIPRISTINA.BARRA.DEGLI.STRUMENTI	RESET.TOOLBAR
RISULTATO	RESULT
ROMANO	ROMAN
RQ	RSQ
SALVA.BARRA.DEGLI.STRUMENTI	SAVE.TOOLBAR
SALVA.DIALOGO	SAVE.DIALOG
SCARTO	OFFSET
SCEGLI	CHOOSE
SCENARIO.INFO	SCENARIO.GET
SCHERMO	ECHO
SE	IF
SECONDO	SECOND
SEGNO	SIGN
SEN	SIN
SENH	SINH
SERIE	SERIES
SINISTRA	LEFT
SINISTRAB	LEFTB
SOMMA	SUM
SOMMA.DIFF.Q	SUMX2MY2
SOMMA.Q	SUMSQ
SOMMA.Q.DIFF	SUMXMY2
SOMMA.SE	SUMIF
SOMMA.SOMMA.Q	SUMX2PY2
SOSTITUISCI	SUBSTITUTE
SOSTITUISCI.B	REPLACEB
STRINGA.ESTRAI	MID
SUBTOTALE	SUBTOTAL
T	T
TAN	TAN
TANH	TANH
TASSO	RATE
TASTO.ANNULLA	CANCEL.KEY
TENDENZA	TREND
TEST.CHI	CHITEST
TEST.F	FTEST
TEST.T	TTEST
TEST.Z	ZTEST
TESTO	TEXT
TESTO.RIF	TEXTREF
TIPO	TYPE
TIR.COST	IRR

TIR.VAR	MIRR
TITOLO.FINESTRA	WINDOW.TITLE
TRONCA	TRUNC
TROVA	FIND
TROVA.B	FINDB
USDOLLAR	USDOLLAR
VA	PV
VAI.A	GOTO
VAL.ERR	ISERR
VAL.ERRORRE	ISERROR
VAL.FUT	FV
VAL.LOGICO	ISLOGICAL
VAL.NON.DISP	ISNA
VAL.NON.TESTO	ISNONTEXT
VAL.NUMERO	ISNUMBER
VAL.RIF	ISREF
VAL.TESTO	ISTEXT
VAL.VUOTO	ISBLANK
VALORE	VALUE
VALORE.RIF	DEREF
VALUTA	DOLLAR
VALUTA.TESTO	EVALUATE
VAN	NPV
VAR	VAR
VAR.POP	VARP
VOLATILE	VOLATILE
WEIBULL	WEIBULL
FALSO	FALSE
VERO	TRUE

Comandi da ESEGUIre

Non credo di conoscere qualcuno con una memoria tale da ricordare tutti i comandi eseguibili dalla poco utilizzata barra "RUN" o "ESEGUI", sono davvero tanti e utili quando dobbiamo guidare qualcuno nella gestione del sistema.

E' possibile aprirla in diversi modi, sui vecchi sistemi, come XP o VISTA, e i relativi sistemi server 2003 o 2008:

Start -> Esegui:

Mentre per i successivi si può cliccare sul tasto "windws" e usare la barra di ricerca, oppure la casella di "CORTANA".

In tutti i sistemi possiamo usare i comandi rapidi o shortcut "ctrl r".

CALC – calcolatrice
CIADV.MSC – servizio di indicizzazione
CERTMGR.MSC – gestione certificati
CLEANMGR – pulitura disco
CLICONFG – utilità di rete del client di SQL server
CLIPBRD – visualizza il contenuto degli appunti
CMD accede al prompt del dos
CMSTP – programma di installazione profilo connection manager
COMP – confronta il contenuto di due file o di gruppi di file
COMPMGMT.MSC – gestione computer
CONF – esegue la configurazione di Net meeting
CONTROL USERPASSWORDS2 – account utenti avanzato
CONTROL ADMINTOOLS – strumenti di amministrazione
CONTROL COLOR – proprietà schermo
CONTROL DESKTOP – proprietà desktop
CONTROL FOLDERS – proprietà cartella
CONTROL FONTS – cartella caratteri
CONTROL INTERNATIONAL – opzioni internazionali e della lingua
CONTROL KEYBOARD – proprietà tastiera
CONTROL MOUSE – proprietà mouse
CONTROL NETCONNECTIONS – connessioni di rete
CONTROL PRINTERS – stampanti
CONTROL TELEPHONY – opzioni modem telefono
CONTROL USERPASSWORDS – account utenti
DCPROMO Inizia l'installazione di active directory
DCOMCNFG – servizi componenti
DDESHARE – strumento per la creazione e gestione di condivisioni DDE
DEFRAG C: -B – riorganizzazione facilitata dei files tramite Prefetching
DEVMGMT.MSC – gestione periferiche
DFRG.MSC – strumento per la deframmentazione
DISKMGMT.MSC Gestione supporto dati
DIALER – connessione telefonica
DISKMGMT.MSC – gestione disco
DRWTSN32 – dottor Watson
DVDPLAY.exe – Windows Media player
DXDIAG – diagnostica directx
EXCEL – Excel
EXPLORER – esplora risorse
EUDCEDIT – editor di caratteri personalizzati
EVENTVWR – visualizzatore eventi
FSMGMT.MSC – condivisione cartelle
GPEDIT.MSC – criteri di gruppo (solo per windows proessional)
HELPCTR – avvia guida in linea e supporto tecnico
HYPERTRM – avvio di hyper terminal
IEXPRESS – procedura guidata che permette di creare archivi autoestraenti e autoinstallanti
IRFTP – collegamento senza fili

JETCOMP – database compact utility
LABEL – crea cambia o elimina l’etichetta di volume di un disco
LUSRMGR.MSC – gestione utenti locali e gruppi
MMC – Microsoft Management Console
MPLAYER2.EXE MediaPlayer 6.4
MOZZILLA – Mozilla Firefox(Browser)
MSCONFIG – utilità configurazione Microsoft
MSINF032 – Microsoft System Information
MSINF032 /? – opzioni della riga di comando per Microsoft System Information
MSINF032 /COMPUTER BIGSERVER – visualizzazione di Microsoft System Information da un computer remoto
MSINF032 /MOSTRACATEGORIE – lista delle categorie di Microsoft System Information (in italiano)
MSINF032 /NFO C:\NOME CARTELLA\CONFIG.NFO – creazione di un file nfo sulla configurazione del computer
MSINF032 /PCH – cronologia del sistema da Microsoft System Information
MSINF032 /REPORT C:\NOME CARTELLA\CONFIG.TXT – creazione di un file txt sulla configurazione del computer
MSINF032 /REPORT C:\NOMECARTELLA\CONFLICTS.TXT /CATEGORIES +COMPONENTSPROBLEMDEVICES+RESOURCESCONFLICTS+RESOURCESFORCEDHARDWARE – creazione di un file txt sui conflitti presenti nel sistema
MSINF032 /SHOWCATEGORIES – lista delle categorie di Microsoft System Information (in inglese)
MSPAINT – paint
NERO – Ahead Nero
NETSH DIAG GUI – diagnosi delle connessioni di rete
NOTEPAD C:BOOT.INI – visualizzazione boot.ini
NTMSMGR.MSC – gestione archivi rimovibili
NTMSOPRQ.MSC – richiesta operatore su gestione archivi rimovibili
OSK – tastiera su scherm
PERFMON – prestazioni del pc
RECOVER – recupera informazioni da un disco o file danneggiato
RASPHONE – connessione di rete
REGEDIT – registro di sistema
REGEDT32 – registro di sistema
REGSVR32 /U [nome libreria] – disabilitazione di una libreria
REGSVR32 [nome libreria] – registrazione di una libreria
RTCSHARE – apre una sessione per la condivisione di applicazioni RTC
SFC /SCANNOW – controllo integrità file system
SECPOL.MSC – impostazioni di sicurezza
SERVICES.MSC – servizi del sistema
SIGVERIF – verifica firma file e driver
SHUTDOWN -s -t 00 – arresto sistema
SHRPUBW – condivisione file e cartelle
SYSTEMINFO – informazioni sul sistema
SYSEDIT – apre in modifica tutti i file critici del sistema (AUTOEXEC.BAT, CONFIG.SYS, WIN.INI, SYSTEM.INI)
SNDVOL32 – controllo volume
TASKLIST – lista dei processi attivi
TASKKILL – termina i processi su macchine remote
TASKMGR – task manager windows

TCMSETUP – guida all'installazione del cliente di telefonia
TELNET – telnet
TYPE – visualizza il contenuto di un file testo
UNDELETE – Ripristina i file cancellati precedentemente(delete)
UNFORMAT – Ripristina i file cancellati precedentemente(format)
VER – visualizza la versione di ms-dos in uso
VERIFIER – utilità diagnostica dei drivers di sistema
VOL – visualizza l'etichetta e il numero di serie di volume del disco
WIAACMGR – acquisizione guidata immagini
WBEMTEST – tester di strumentazione gestione windows
WINCHAT – utility per chattare della microsoft
WINVER – mostra la versione di windows installata sul pc
WIN.INI – visualizzazione win.ini
WINWORD – Word
%APPDATA% – apre C:\Documents and Settings\nome utente\Dati applicazioni
%SYSTEMROOT%\SYSTEM32\RESTORE\RSTRUI.EXE – avvio di ripristino configurazione di sistema
%windir%\Help\keyshort.chm – tasti scelta rapida

[How To LEMP su CentOS 7](#)

How To: Installare Linux, Nginx, MySQL, PHP 7 (LEMP) su CentOS 7

Un ambiente LEMP a differenza dell'ambiente LAMP (Linux, Apache, MySQL, PHP) differisce per il web server ENGINX.

In questo HOW TO andremo a vedere come installare PHP 7 FPM con Nginx per avere le massime prestazioni.

Il primo passo da fare è disabilitare il SELINUX, la cosa migliore sarebbe configurarlo ad hoc, ma questa operazione va eseguite prima della messa in esercizio del server.

Primo step installare Nginx

Come primo passaggio installiamo il repository EPEL e IUS. Utilizziamo il comodissimo script messo a disposizione sul sito ius.io per fare prima. Il curl ci aiuta a scaricare il setup.

```
curl 'https://setup.ius.io/' -o setup-ius.sh
```

ora eseguiamo lo script:

```
bash setup-ius.sh
```

Ora possiamo installare NGINX

```
yum install nginx
```

avviamo il webserver con il comando systemctl

```
systemctl start nginx
```

ora possiamo provare puntando nel nostro browser

```
http://indirizzo_ip_del_server/
```



Se vedi questa pagina allora possiamo abilitare NGINX all'avvio del sistema, al BOOT:

```
systemctl enable nginx
```

Secondo Step installare MySQL

Abbiamo due possibilità, installare MySQL o MariaDB, sono la stessa cosa nati dallo stesso adre **Ulf Michael Widenius** noto anche come **Monty**.

In questa guida opteremo per MySQL, il comando è il seguente:

```
yum install mysql-server mysql
```

Ora passiamo alla prima configurazione del nostro RDBMS: start del demone:

```
service mysqld status
```

e poi messa in sicurezza di base:

```
mysql_secure_installation
```

Siamo pronti per abilitare anche MySQL al boot:

```
systemctl enable mysqld
```

Terzo Step installazione di PHP-FPM 7

Ora passiamo all'installazione dei PHP-FPM (FastCGI Process Manager) 7, l'ultima versione del php disponibile ad oggi eseguito sulla porta 9000:

```
yum install php70u-fpm-nginx php70u-cli php70u-mysqlnd
```

installato apriamo il file di configurazione e sostituiamo l'utente e il gruppo d'esecuzione:

```
vim /etc/php-fpm.d/www.conf
```

```
; When POSIX Access Control Lists are supported you can set them using  
; these options, value is a comma separated list of user/group names.  
; When set, listen.owner and listen.group are ignored  
;listen.acl_users = apache,nginx  
;listen.acl_users = apache  
listen.acl_users = nginx  
;listen.acl_groups =
```

a questo punto riavviamo creiamo un vhosts, per prima cosa per tenere in ordine il nostro ambiente posizioniamo i file dei virtual hosts in una directory:

```
mkdir /etc/nginx/sites-available
```

passiamo al file nginx.conf l'istruzione di leggere il contenuto della nuova directory

```
vim /etc/nginx/nginx.conf  
aggiungendo la riga
```

```
include /etc/nginx/sites-enabled/*;
```

```
;server {  
listen 81.127.13.234:80;  
server_name stat.lbit-solution.it;  
location / {  
try_files $uri $uri/ =404;  
root /var/www/vhosts/lbit-solution.it/stat.lbit-solution.it/;  
index index.php index.html index.htm;
```

```

}

error_page 404 /404.html;
error_page 500 502 503 504 /50x.html;
location = /50x.html {
root /var/www/vhosts/lbit-solution.it/stat.lbit-solution.it/;
}

location ~ /\.php$ {
root /var/www/vhosts/lbit-solution.it/stat.lbit-solution.it/;
fastcgi_pass 127.0.0.1:9000;
fastcgi_index index.php;
fastcgi_param SCRIPT_FILENAME /var/www/vhosts/lbit-solution.it/stat.lbit-
solution.it$fastcgi_script_name;
include fastcgi_params;
}
}

server {
listen 81.127.13.234:443 ssl;
server_name stat.lbit-solution.it;

### SSL cert files ###
ssl_certificate /var/www/vhosts/lbit-solution.it/ssl/stat.lbit-
solution.it.crt;
ssl_certificate_key /var/www/vhosts/lbit-solution.it/ssl/stat.lbit-
solution.it.key;

### Add SSL specific settings here ###

ssl_protocols SSLv3 TLSv1 TLSv1.1 TLSv1.2;
ssl_ciphers RC4:HIGH:!aNULL:!MD5;
ssl_prefer_server_ciphers on;
keepalive_timeout 60;
ssl_session_cache shared:SSL:10m;
ssl_session_timeout 10m;

### SSL log files ###
access_log /var/www/vhosts/lbit-solution.it/logs/stat.lbit-solution.it.ssl-
access.log;
error_log /var/www/vhosts/lbit-solution.it/logs/stat.lbit-solution.it.ssl-
error.log;

location / {
try_files $uri $uri/ =404;
root /var/www/vhosts/lbit-solution.it/stat.lbit-solution.it/;
index index.php index.html index.htm;
}

error_page 404 /404.html;
error_page 500 502 503 504 /50x.html;

```

```
location = /50x.html {
root /var/www/vhosts/lbit-solution.it/stat.lbit-solution.it/;
}

location ~ /\.php$ {
root /var/www/vhosts/lbit-solution.it/stat.lbit-solution.it/;
fastcgi_pass 127.0.0.1:9000;
fastcgi_index index.php;
fastcgi_param SCRIPT_FILENAME /var/www/vhosts/lbit-solution.it/stat.lbit-
solution.it$fastcgi_script_name;
include fastcgi_params;
}
}
```

Prepariamo le direcotry del virtual hosts:

```
mkdir -p /var/www/vhosts/lbit-solution.it/{ssl,logs,httpdocs,stat.lbit-
solution.it}
```

E ora riavviamo php-fpm e Nginx

```
sudo systemctl restart php-fpm
sudo systemctl restart nginx
```

Outlook non indicizza le email

Cosa succede se Outlook non indicizzasse più le vostre email? Bene succede!

Per chi lavora con la posta elettronica trovarsi con l'impossibilità di ricercare nelle migliaia di mail salvate è un incubo, purtroppo con alcuni aggiornamenti della suite Office questo può succedere.

Microsoft ci stupisce spesso, sia in bene con la presentazione di prodotti molto utili che con l'introduzione di nuove funzionalità dei loro pacchetti, proprio come con Office, a volte però alcune volte sembra bizzarra, e questo è uno di quei casi.

Nel tentativo di risolvere il problema dell'indice di outlook "rotto" mi sono imbattuto nel loro forum e ho sorriso nel leggere la seguente frase:

I prodotti Office sono configurati per eseguire gli aggiornamenti automatici, di tanto in tanto potrebbe essere necessario ripristinare una versione precedente...

Per quanto possa sembrare strano che una nuova funzionalità possa comprometterne una precedente di importanza molto alta la loro soluzione è efficace.

Andiamo a vedere risolvere e tornare nuovamente a cercare le nostre email:

Prima di tutto facciamo un backup dei file PST, anche se l'operazione che andiamo a fare non tocca il file di posta è sempre meglio averne una copia.

Prima di tutto determiniamo qual'è l'ultima versione di Office rilasciata in modo da poter scegliere a quelle release precedente tornare:

[Microsoft Office 2013 Click-to-Run update](#)

[Microsoft Office 2016 Click-to-Run update](#)

Apriamo il prompt dei comandi con i massimi privilegi amministrativi, quindi click su **START** scrivi **cmd** nella barra di ricerca e poi tasto destro del mouse su **cmd.exe**, e click su **Run as administrator** o **Eegui come Amministratore**.

Per Office 2013 installato su Windows 32-bit:

```
cd %programfiles%\Microsoft Office 15\ClientX86
```

Per Office 2013 installato su Windows 64-bit:

```
cd %programfiles%\Microsoft Office 15\ClientX64
```

Per Office 2016:

```
cd %programfiles%\Common Files\Microsoft Shared\ClickToRun
```

Individuata la versione alla quale tornare eseguiamo il comando:

Per Office 2013

```
officec2rclient.exe /update user updatetoversion=15.0.xxxx.yyyy
```

Per Office 2016

```
officec2rclient.exe /update user updatetoversion=16.0.xxxx.yyyy
```

Sostituisci .xxxx.yyyy con la versione individuata.

Potrebbe impiegarci molto tempo, la prima volta questa soluzione è stata applicata su un PC con processore Intel Core I7, 8GB di Ram e disco SSD, nonostante le performance di buon livello il ripristino ha richiesto quasi trenta minuti.

[Morto Ian Murdock, il padre di Debian](#)



Il 28 dicembre 2015 l'informatica perde un illustre personaggio, il fondatore della distribuzione GNU/Linux Debian Ian Murdock.

Si proprio lei, la [Debian](#), il nome poetico la contraddistingue dalle altre: Deb da Debra, sua ragazza nel 1993, e Ian dal suo nome.

Ian Murdock pubblica "[The Debian Manifesto](#)", la filosofia della nuova distribuzione, la Debian 0.91, apertura dello sviluppo a tutta la comunità informatica, collaborazione con la *Free Software Foundation* e, cosa più importante, creare una distribuzione solida, ben mantenuta e che non diventi mai un prodotto commerciale. Partendo da queste basi Debian darà vita a molte altre distribuzioni diventando "*The universal operating system*".



Ian Murdock con Debian ha anche sviluppato l'**Advanced Packaging Tool**, conosciuto con l'acronimo **APT**, il gestore standard di pacchetti software. Una curiosità di APT è il print a video del suo help: con il comando "apt-get help", al termine della lista dei comandi e opzioni da passare all'APT, viene mostrata la scritta "This APT has Super Cow Powers".

Daniel Burrows nel '99 implementa "aptitude" inserendo il suo Easter Egg "does not have Super Cow Powers" e un riferimento al "Piccolo Principe".

<http://dtricarico.photogulp.net/2009/03/super-mucca-debian-cowsay-fortune.html>

La sua *distro* è considerata una delle più pure e aderenti ai principi ispiratori del software libero; nel 1996 Murdock divenne **CTO (Chief Technology Officer) della Linux Foundation**, per poi passare a Sun nel 2003



con il ruolo di Vice Presidente per le piattaforme emergenti. Qui il suo lavoro contribuì alla nascita di OpenSolaris, sistema che fu abbandonato quando Sun Microsystems fu acquisita da Oracle (27 gennaio 2010), nello stesso momento Murdock lasciò la società.

La sua morte lascia un'aria di mistero per via di un arresto violento la sera di sabato 26 dicembre 2015.

SFBAY.CA ha pubblicato un resoconto degli eventi:

<http://sfbay.ca/2015/12/31/police-confirm-ian-murdock-arrest-before-suicide/>

He didn't indicate at any point in the jail booking process that he was suicidal and was medically examined again in jail, she said.

On Monday, police returned to the 2400 block of Green Street on reports of a possible suicide. The city medical examiner's office confirmed Murdock was found dead there.

Lunedì scorso Murdock ha scritto online un messaggio che sembrava indicare un intento suicida (*"I'm committing suicide tonight...do not intervene as I have many stories to tell and do not want them to die with me #debian #runnerkrysty67"*).

La comunità ha pubblicato le istruzioni per porgere le condoglianze al seguente link:

<https://bits.debian.org/2015/12/mourning-ian-murdock.html>

La sua famiglia in questo momento difficile ha chiesto di rispettare la loro privacy e noi vogliamo onorare questa loro richiesta.

All'interno della nostra Debian e della più grande comunità Linux le condoglianze possono essere inviate a in-memori-ian@debian.org in modo da poterle archiviare e conservare.

[Skype errore dxva2.dll](#)

Oggi arriva una mail per un problema su Skype, dxva2.dll mancante:

ho un problema che non riesco a risolvere nemmeno reinstallando il programma skype che utilizziamo in ufficio per comunicazioni interne e con il Dott; praticamente non posso utilizzarlo in quanto mi da questo errore all'avvio: "failed to load library dxva2.dll".

Sui sistemi con XP si risolve in questo modo:

Scaricare il file [dxva2.dll](#) decomprimerlo e spostare la libreria dentro:
\Windows\System32\

per i sistemi 64 Bit spostarla nella dir:
\Windows\SysWOW64\

In alternativa spostarla nella dir del programma Skype:

sistemi 32 bit:

C:\Program Files\Skype\Phone\

sistemi 64 bit

C:\Program Files (x86)\Skype\Phone\

e aprire Skype

Ovviamente anche su 7 e 8 esistone la directory System32, quindi la soluzione sarà la stessa.

Abilitare diverse versioni di PHP in PLESK

Amministrando un web server con PLESK prima o poi arriva la richiesta di installare una seconda versione di PHP e di renderla disponibile ai clienti attraverso il pannello PLESK.

In questa guida l'installazione è stata fatta su una macchina CentOS 6.6 e Plesk 11.5.30:

Per prima cosa creiamo la directory dove potere scaricare il pacchetto PHP

```
cd /usr/local/src
# mkdir php562
# cd php562
wget http://it1.php.net/get/php-5.6.2.tar.gz/from/this/mirror
mv mirror php-5.6.2.tar.gz
tar -xvzf php-5.6.2.tar.gz
cd php-5.6.2
```

Siamo pronti per iniziare, configuriamo per la compilazione:

```
./configure '--with-libdir=lib64' '--cache-file=../config.cache' '--
prefix=/usr/local/php562-cgi' '--with-config-file-path=/usr/local/php562-
cgi/etc' '--disable-debug' '--with-pic' '--disable-rpath' '--enable-fastcgi'
'--with-bz2' '--with-curl' '--with-xpm-dir=/usr/local/php562-cgi' '--with-
png-dir=/usr/local/php562-cgi' '--enable-gd-native-ttf' '--without-gdbm' '--
with-gettext' '--with-gmp' '--with-iconv' '--with-jpeg-dir=/usr/local/php562-
cgi' '--with-openssl' '--with-pspell' '--with-pcre-regex' '--with-zlib' '--
enable-exif' '--enable-ftp' '--enable-sockets' '--enable-sysvsem' '--enable-
sysvshm' '--enable-sysvmsg' '--enable-wddx' '--with-kerberos' '--with-
unixODBC=/usr' '--enable-shmop' '--enable-calendar' '--without-sqlite3' '--
with-libxml-dir=/usr/local/php562-cgi' '--enable-pcntl' '--with-imap' '--
```

```
with-imap-ssl' '--enable-mbstring' '--enable-mbregex' '--with-gd' '--enable-bcmath' '--with-xmlrpc' '--with-ldap' '--with-ldap-sasl' '--with-mysql=/usr' '--with-mysqli' '--with-snmp' '--enable-soap' '--with-xsl' '--enable-xmlreader' '--enable-xmlwriter' '--enable-pdo' '--with-pdo-mysql' '--with-pdo-pgsql' '--with-pear=/usr/local/php562-cgi/pear' '--with-mcrypt' '--enable-intl' '--without-pdo-sqlite' '--with-config-file-scan-dir=/usr/local/php562-cgi/php.d' --enable-shared --enable-zip
```

Ora il classico make e poi make install, mi raccomando non lanciate make test

```
make
make install
```

Copiamo il php.ini sotto nella directory php562-cgi

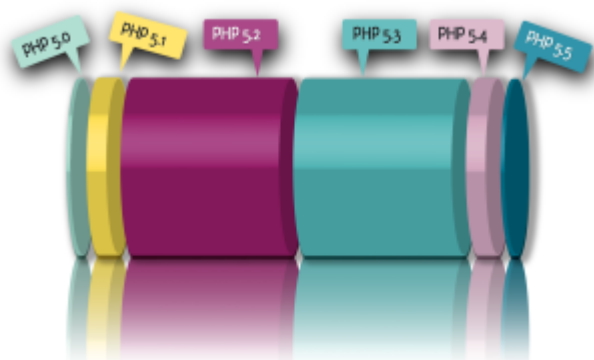
```
cp php.ini-development /usr/local/php562-cgi/php.ini
```

Ora non rimane che censire nel pannello PLESK la nuova versione di PHP

```
/usr/local/psa/bin/php_handler --add -displayname 5.6.2 -path
/usr/local/php562-cgi/bin/php-cgi -phpini /usr/local/php562-cgi/php.ini -type
fastcgi -id 5.6.2
```

Nel mio caso la prima installazione di PHP non è stata così liscia, ho dovuto installare alcuni pacchetti:

```
yum install bzip2-devel.x86_64 bzip2.x86_64
yum install libjpeg*
yum install libpng-devel
yum install freetype
yum install libXpm-devel
yum install libgmp3-dev gmp.x86_64 gmp-devel.x86_64
yum install openssl openssl-devel pam-devel
yum install pam-devel
yum install libicu-devel libc-client-devel.x86_64 libc-client.x86_64
yum install libtomcrypt-devel.x86_64 libmcrypt-devel.x86_64 php-mcrypt.x86_64
yum install unixODBC-devel
yum install postgresql-devel postgresql-libs
yum install pspell php-pspell.x86_64 aspell-devel net-snmp-devel libxslt-
devel libxml2-devel pcre-devel t1lib-devel.x86_64 libtidy-devel php-pecl-zip
```



Symfony2: Error SecurityDataCollector

Se in seguito all'aggiornamento del PHP, la vostra webapp Symfony2 presenta il seguente errore:

```
FatalErrorException: Error: Call to a member function getRole() on
a non-object in
C:\xampp\htdocs\AppApartamentos\vendor\symfony\sym
fony\src\Symfony\Bundle\SecurityBundle\DataCollect
or\SecurityDataCollector.php line 60
```

dovete aggiungere un metodo "serialize" alla vostra classe User.

Aperte l'Entità User.php:

modificate la dichiarazione in:

```
class User implements UserInterface, \Serializable
```

ed aggiungete i seguenti metodi:

```
public function serialize()
{
    return json_encode(
        array($this->username, $this->password, $this->salt,
            $this->user_roles, $this->id));
}

/**
 * Unserializes the given string in the current User object
 * @param serialized
 */
public function unserialize($serialized)
{
    list($this->username, $this->password, $this->salt,
        $this->user_roles, $this->id) = json_decode(
            $serialized);
}
```

La vostra istallazione è salva!

Java.Lang.NumberFormatException: Null

Quando il server va in filesystem full, al restart, il server Admin della nostra installazione osb non parte con il seguente errore:

```
Critical> <WebLogicServer> <BEA-000386> <Server subsystem failed.  
Reason: java.lang.NumberFormatException: null  
java.lang.NumberFormatException: null  
at java.lang.Integer.parseInt(Integer.java:454)  
at java.lang.Integer.parseInt(Integer.java:527)  
at  
weblogic.ldap.EmbeddedLDAP.validateVDEDirectories(EmbeddedLDAP.java  
:1104)  
at weblogic.ldap.EmbeddedLDAP.start(EmbeddedLDAP.java:242)  
at weblogic.t3.srvr.SubsystemRequest.run(SubsystemRequest.java:64)  
Truncated. see log file for complete stacktrace
```

Questo perchè si corrompe il seguente file:

```
ORACLE_HOME/user_projects/domain/your_domain_name/servers/AdminServer/data/ld  
ap/conf/replicas.prop
```

Che potete vedere è diventato di size 0.

Basta eliminarlo.

Il file verrà ricreato al prossimo restart!

